



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7 del 05-02-20

OGGETTO: SISMA 2016 - PROCEDURA DI ESPROPRIO DELLE AREE PRIVATE OCCUPATE PER L'EDIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) IN LOCALITA' SANTA MARIA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 17:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	A
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	P

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di Segretario Comunale MASSI DOTT. FRANCESCO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", con cui è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);
- l'Ordinanza del CDPC n° 394 del 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22/09/2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;
- l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15/11/2016, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 1 - (Accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori - container);

DATO ATTO che il Comune ha individuato n. 3 aree nel territorio su cui andare ad edificare le SAE e precisamente in località Pian di Pieca (n. 19 strutture) su area di proprietà comunale, in via del Tramonto (n. 12 strutture) ed in località Santa Maria in Alto Cielo (n. 7 strutture) su aree di proprietà privata e pertanto soggette ad occupazione/esproprio;

DATO ATTO che ai fini del procedimento il Comune ha provveduto all'emissione dell'Ordinanza Sindacale n. 129 del 08.04.2017 con la quale si provvedeva all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, dell'area sita in località Santa Maria e censita catastalmente al Foglio 2 Particella 152, notificata in data 08.05.2017 ai proprietari Santancini Giada, Santancini Luna, Santancini Claudia e Santancini Adelmo;

DATO ATTO che l'Agenzia delle Entrate di Macerata ha trasmesso in data 12.07.2017 (Rif.: ENTRATE_DPMC-2017-UPT_ST-77-SM-LA) la stima del valore per l'intera particella n. 152 del foglio 2, quantificato in € 92.690,00 per l'indennità di esproprio e in € 7.724,00 per l'indennità di occupazione temporanea annua, da rapportare alla effettiva area che si andrà ad espropriare la cui superficie sarà accertata sul frazionamento catastale dell'area;

VISTO che in data 07.11.2018 con il protocollo 2018/65222, è stato approvato il frazionamento catastale dell'area laddove la nuova particella, ove sono state edificate le SAE e quindi oggetto di esproprio, è stata determinata con il numero 385 del foglio 2 e per una superficie di mq. 2.500,00;

CONSIDERATO che ai proprietari della particella spetta come indennizzo, a partire dal giorno successivo del verbale di immissione in possesso e fino all'avvio della procedura di esproprio, una indennità di occupazione annua pari ad un dodicesimo (1/12) della somma stabilita con la suddetta nota datata 12.07.2017 dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente e, per ogni mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, come riportato nello schema sottostante:

Dati Catastali (Foglio,	Superficie (mq)	Proprietà	Valore Unitario di esproprio area	Indennizzo per occupazion	Indennizzo esproprio (euro)
-------------------------	-----------------	-----------	-----------------------------------	---------------------------	-----------------------------

particella)			determinato in stima	e temporanea (euro/anno)	
F. 2 P.IIa 385/a	1.635,00	Santancini Adelmo,	€ 2,50	€ 341,00	€ 4.090,00
F. 2 P.IIa 385/b	865,00	Santancini Claudia, Santancini Luna, Santancini Giada	€ 47,00	€ 3.388,00	€ 40.655,00
		TOTALE		€ 3.729,00	€ 44.745,00

Visto che il Comune ha provveduto, con nota prot. 2879 del 07.03.2019 a comunicare ai proprietari dell'area oggetto di occupazione, l'indennità di esproprio e l'indennità annua di occupazione temporanea, invitando gli stessi a controfirmare per accettazione le indennità proposte;

Dato Atto che tutti i proprietari hanno accettato le indennità come sopra determinate, fornendo in data 15.03.2019, la dichiarazione di accettazione controfirmata da tutti i proprietari;

VISTA la Determina dell'Area Tecnica n. 10 del 01.04.2019 avente per oggetto "DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' ANNUA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE OVE SONO STATE REALIZZATE LE SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) IN LOCALITA' SANTA MARIA IN ALTO" con la quale si è proceduto a quantificare le indennità di occupazione temporanea dell'area sita in località Santa Maria in Alto Cielo ove sono state edificate le S.A.E. per il periodo da Maggio 2017 a Marzo 2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 17.10.2019 avente per oggetto "ADESIONE ALLA PROPOSTA DELLA REGIONE MARCHE DI CESSIONE, ALL'ERAP MARCHE, DELLE PROCEDURE DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) E DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA PUBBLICHE, SOCIALI E RELIGIOSE." con la quale si è stabilito di procedere con la cessione delle procedure di manutenzione delle SAE e delle strutture d'emergenza pubbliche, sociali e religiose, all'ERAP Marche, al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie, velocizzare e rendere efficienti gli interventi di manutenzione;

VISTA la Perizia di Stima analitica, redatta dall'Area Tecnica Urbanistica, che si allega alla presente deliberazione, laddove si è proceduto alla valutazione economicamente più vantaggiosa tra l'occupazione temporanea (locazione) e l'esproprio delle aree private occupate per l'edificazione delle strutture abitative di emergenza (s.a.e.) in località Santa Maria attraverso un'analisi delle spese che si andrebbero a sostenere in caso di occupazione temporanea e in caso di esproprio, determinando appunto che la scelta più vantaggiosa è quella dell'esproprio.

VISTA la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile prot. DIP/TERAG16/0003179 del 16.01.2017 avente per oggetto "Opere di urbanizzazione e interventi connessi alla realizzazione delle aree per le strutture abitative di emergenza (SAE)", laddove è stato precisato che "...il bene, al termine del contratto, deve essere restituito al proprietario nelle condizioni di fatto e di diritto che aveva in precedenza. Ciò significa che il territorio trasformato ed eventualmente arricchito da opere di urbanizzazione e di messa in sicurezza, andrebbe ricondotto in pristino, con spese così ingenti da far apparire la procedura sin d'ora contrastante Con i generali principi di proporzionalità, di ragionevolezza e del già richiamato principio di economicità. Risulta pertanto evidente che, in tali casi, sia opportuno procedere all'acquisizione dell'area al patrimonio pubblico", per cui appare evidente come la procedura si debba concludere con la cessione/esproprio dell'area già occupata, tuttavia sarà il Sindaco che con apposito atto si esprimerà a favore o meno, di tale procedura.

RICHIAMATA la nota prot. 1354738 del 13.11.2019 della Protezione Civile Regionale, con la quale sono state emanate le indicazioni operative ai fini del riconoscimento delle indennità di occupazione temporanea e di esproprio per le aree di cui all'ordinanza 388/2016 e le procedure per la definizione dei programmi di acquisizione delle aree o di occupazione temporanea e dei documenti necessari per procedere con gli indennizzi spettanti ai proprietari;

CONSIDERATO pertanto necessario pronunciarsi in merito alla volontà di acquisizione delle aree in parola al patrimonio immobiliare comunale e quindi procedere con l'esproprio;

DATO ATTO che tutte le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione delle aree saranno totalmente a carico della Regione Marche il cui dettaglio è indicato nello schema particellare di esproprio allegato alla presente deliberazione e che sarà trasmesso sul sistema Cohesion WorkPA, e pertanto non sono previsti oneri diretti ed indiretti a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica;
F.to Geom. Sergio Marcelli

DATO ATTO che non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non sono richiesti, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il parere in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria - Contabile e Tributi;
F.to Rag. Giulio Del Bello

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di PROCEDERE con l'esproprio e quindi con l'acquisizione al patrimonio immobiliare comunale dell'area sita in località Santa Maria in Alto Cielo ove sono state edificate le strutture abitative di emergenza (S.A.E.) censita al catasto al Foglio 2 particella 385;
- 3) di DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, incluse le modalità operative indicate nella nota della Regione Marche prot. 1354738 del 13.11.2019, ai fini del riconoscimento delle indennità di esproprio;

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale
f.to MASSI DOTT. FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 10-02-2020

L'Addetta alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 10-02-2020

L'Addetta alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA
